

via Cialdini si arriva alla chiesa del **Monte di Pietà**. Chiesa costruita sul medesimo disegno di S. Ignazio di Napoli. Rimonta al 1630 ed è opera eretta dai Gesuiti, dimoranti fra noi con una fiorente scuola dal 1575 fino al 1767. (Vedi: chiese distrutte).

Nella chiesa sono pregevoli una tela del Fracanzano: « La Natività » (altare a sinistra entrando); « La Deposizione »: quadro dell'altare maggiore, appartenuto alla chiesa distrutta di S. Maria della Croce. Una tela grandiosa rappresentante il miracolo di bilocazione di S. Francesco Saverio durante una tempesta, opera del De Mura (parete dell'altare maggiore) e il mezzo busto in bronzo dorato, rappresentante Ettore della Marra (1710), benefattore della chiesa.

Alla chiesa è annesso un Conservatorio di orfanelle, dirette dalle Suore di S. Anna. Chiedere al segretario della confraternita di entrare in segreteria, dove si conservano altre tele interessanti di personaggi illustri, diverse piante e monumenti della città, su disegni del 1700, e un autografo di S. Carlo Borromeo (1569).

Di fronte a questa chiesa si trova il palazzo dell'Arcivescovo di Trani-Barletta, una volta appartenuto agli Arcivescovi di Nazaret con l'annessa chiesa di **S. Maria di Nazaret**, fondata nel 1572 dall'arcivescovo Berardino Figuera sull'area dell'antica S. Bartolomeo. - In essa sono da ammirarsi parecchi quadri del Fracanzano: l'Immacolata, S. Giuseppe, S. Francesco Sav., - S. Elena, e i reliquiari donati da Ferdinando I.

Sulla stessa via Cialdini, presso la chiesa di S. Maria della Vittoria o S. Pasquale, eretta un decennio dopo la vittoria dei cristiani su i turchi a Lepanto, (1571), sorge il magnifico **Palazzo** cin-